

SANTO NATALE 2020



«Egli è presente qui e ora: qui e ora! Emmanuel. Tutto deriva di qui; tutto deriva di qui, perché tutto cambia. La Sua presenza implica una carne, implica una materia, la nostra carne.

La presenza di Cristo, nella normalità del vivere, implica sempre di più il battito del cuore: la commozione della Sua presenza diventa commozione nella vita quotidiana. Non c'è niente di inutile, non c'è niente di estraneo, nasce un'affezione a tutto, tutto, con le sue conseguenze magnifiche di rispetto della cosa che fai, di precisione nella cosa che fai, di lealtà con la tua opera concreta, di tenacia nel perseguire il suo fine; diventi più instancabile. Realmente, è come se si profilasse un altro mondo, un altro mondo in questo mondo»

Luigi Giussani

OPEN DAY COME NON MAI

appuntamento con...

In questo tempo difficile per tutti, e in particolare per la scuola, anche organizzare gli Open Day diventa un momento speciale, importante. In questi mesi siamo riusciti a tenere aperte le nostre scuole, ma abbiamo dovuto limitare quanto più possibile gli ingressi dei genitori negli edifici, e limitare la circolazione di tutti. Le barriere e le limitazioni si sposano male con il concetto di scuola, che invece è sinonimo di apertura, mentale e fisica, di accoglienza, di inclusione. O almeno così è come lo intendiamo noi di Liberi di Educare. Per questo il periodo degli Open Day quest'anno diventa molto significativo. È un'occasione particolarmente rara e apprezzata di incontrarsi, di poter conoscere non solo a video le persone che andranno a occuparsi dei nostri figli, di visitare gli spazi e insomma di riappropriarci tutti della terza dimensione, quella fisica, per approfondire la conoscenza di persone, ambienti e progetto educativo delle scuole.

Pur seguendo un rigido protocollo, e solo su appuntamento, sarà comunque possibile, per i genitori che lo vorranno, entrare nelle scuole e verificare di persona come sono fatte, parlare con i direttori e gli insegnanti e capire bene quali sono le idee su cui si fonda tutta la struttura educativa della rete Liberi di educare, oltre ai progetti attraverso i quali si articolano.

È anche un modo per verificare di persona il rigore con cui vengono rispettate le regole sanitarie e quanto comunque, grazie agli spazi ampi dei nostri istituti, sia possibile far fare a bambini e ragazzi senza nessun pericolo e con le minori limitazioni possibili alla loro fantasia e al bisogno di incontrarsi, imparare e socializzare.

Se volete consigliare a conoscenti e amici la scuola dei nostri figli, di seguito trovate le date dei prossimi open day - ricordiamo sempre che è necessario prendere appuntamento.



DICEMBRE 2020

NEWSLETTER

Pistrino - Nido Gattonando:

sabato 19 dicembre dalle 9.30 alle 12.30

Città di Castello - Istituto San Francesco di Sales:

sabato 19 dicembre mattina e pomeriggio e sabato 9, 16 e 23 gennaio

Campi Bisenzio - Istituto Faà di Bruno:

sabato 9 gennaio dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00

Firenze - Istituto San Gaspare:

sabato 16 gennaio dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00

Firenze - Istituto San Giuseppe:

sabato 16 gennaio dalle 10.00 alle 13.00

Montecatini Terme - Istituto Don Bosco:

sabato 16 gennaio dalle 16,00 alle 20,00

Montecatini Terme - Istituto San Giuseppe:

sabato 16 gennaio dalle 10.00 alle 16.00

Monsummano Terme - Istituto Cappelli e Grazzini:

sabato 16 gennaio dalle 10.00 alle 16.00

Pisa - Istituto San Francesco:

sabato 16 gennaio

Arezzo - Istituto Aliotti:

sabato 9 e 16 gennaio

MAESTRE DI ENTUSIASMO

“Dietro ogni mascherina c'è un cuore”. Con questa indicazione si sono trovate tutte le maestre delle scuole primarie appartenenti alla rete Liberi di Educare per un incontro di formazione e confronto online. È l'occasione di condividere esperienze, soluzioni e stratagemmi, ma anche per sentirsi unite in questo momento di difficoltà. Un sostegno per chi sostiene, perché possa proseguire a svolgere il proprio compito con lo stesso entusiasmo di sempre.

“Molti genitori hanno notato che nelle nostre scuole, nonostante i protocolli di sicurezza e salute siano rigorosamente rispettati, il covid non è in cima ai nostri pensieri: al primo posto rimane la relazione con i bambini e la loro crescita armoniosa, che non può prescindere da un ambiente sereno e gioioso”. Parole della consulente didattica delle scuole primarie della rete e coordinatrice della primaria San Giuseppe di Firenze, Orsola Perone, confermate da tutte le maestre, che insieme hanno cercato di sottolineare gli aspetti positivi che indirettamente sono arrivati con le difficoltà. Inutile concentrarsi sulle limitazioni imposte dalla pandemia: meglio invece cogliere gli aspetti positivi. Che, come diverse insegnanti hanno sottolineato, è un atteggiamento comune tra i bambini: “Hanno mostrato di sapersi adattare benissimo, di possedere straordinarie doti di resilienza, e soprattutto ci hanno dimostrato con la loro gioia di stare insieme che questo è il cuore del nostro lavoro, della vita”, è stato commentato ancora. Una felicità nello stare insieme che si è manifestata nei modi più disparati, anche indossando il grembiule a casa, per le lezioni online, come ha raccontato una maestra.

Perché i bambini che sono stati costretti a casa per quarantena hanno potuto comunque seguire le lezioni collegandosi con le aule della loro scuola: una difficoltà maggiore per le insegnanti, che si sono trovate a gestire contemporaneamente bambini in classe e bambini a casa, ma un grande vantaggio per i bambini e alla fine uno stimolo per tutti, e sempre, sempre, l'occasione per riscoprirsi grati e felici di stare insieme.

Le insegnanti hanno dimostrato ancora una volta autentica passione per il proprio lavoro, offrendo ai bambini collegamenti extra orario, possibilità di incontri anche durante le vacanze, grande dedizione e attenzione a ciascuno di loro, nonostante la molteplicità di casistiche e situazioni impreviste che si sono trovate a fronteggiare. Trasmettendo ai bambini forse il più grande degli insegnamenti: l'amore per gli altri, per il proprio lavoro di cura e relazione, l'entusiasmo che vince ogni difficoltà.



la vita delle nostre scuole...

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Puoi leggere...e sentirai formarsi dentro di te quell'esperienza speciale che è la cultura»

P.P. Pasolini

ADULTI

Polito A., Le regole del cammino. In viaggio verso il tempo che ci attende

Marsilio, 2020 € 17,00 pp. 176

Un libro scritto in cammino per chi è in cammino o desidera mettersi. Si legge come un romanzo interiore ed insieme come un libro di attualità questo volume di Polito che, partendo dal racconto di un vero "pellegrinaggio" laico (ma non del tutto) da Norcia a Montecassino da lui svolto questa estate, spazia nel tempo presente, ferito dalla pandemia, in quello passato, ripercorrendo le strade di santi, filosofi, scrittori, in quello futuro del nostro Paese che verrà. Una lettura illuminante, che fa riflettere, lentamente come lento è il passo di chi va, esce di casa, zaino in spalla.

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI

Erba M., Fra me e te

BUR, 2018 € 11,00 pp.392

Inizio dicendo che è un bel libro quello che il professore di Liceo Marco Erba scrive avendo probabilmente negli occhi i suoi alunni. Dalla realtà più reale infatti paiono pescati i due protagonisti, Edoardo e Chiara, voci narranti - l'uno con un monologo interiore, l'altra attraverso il suo diario - che si incrociano solo raramente e da lontano per tutto il dipanarsi delle vicende fino al momento di conoscersi a pagina 360 (la narrazione termina a pagina 387!) ma che sono per molti versi estremamente uniti e vicini, perché entrambi alle prese con le loro maschere e i loro fantasmi: un sottile razzismo, un amore immaginato più che agito, amicizie pericolose, il rapporto non risolto con la madre lui, la facciata di ragazza brava e studiosa, l'irrompere dei social, la rottura del rapporto con il padre e la scoperta che l'amore può anche essere terribile, lei. Al centro di tutto la capacità del cuore dell'uomo di riconoscere ciò che è vero, il fatto che crescere vuol dire essere responsabili delle proprie azioni, l'amore inteso come capacità di perdono e di lasciare andare. Una lettura che è una bella scoperta.

Età di lettura: dai 13/14 anni

Disponibile anche in ebook

BAMBINI

Metzmeyer C.-Klauss A, Sveglia! È Natale!

Jaca Book, 2018 € 14,00 pp. 24 ill.

Riccio va in letargo con la sua famiglia e quindi non ha mai potuto vivere la magia del Natale! Per questo quest'anno ha chiesto a Topo di svegliarlo il giorno della Vigilia. E Topo, insieme ad alcuni amici, alla Vigilia bussa forte alla tana di Riccio che si sveglia subito...mentre i suoi genitori continuano a dormire della grossa! Come sarà possibile allestire la tana e preparare il cenone? Ci pensano Scoiattolo, Passero, I ragni, Castoro...tutti loro allestiranno una meravigliosa casa addobbata e al profumo di cioccolata calda e di castagne anche i genitori di Riccio si sveglieranno finalmente! Un inno al Natale, alla famiglia, all'amicizia, alle buone cose di cui si ha sempre bisogno!

Età di lettura: dai 3/4 anni.

